



LIBRI:PORTI,L' AVVOCATO ALFONSO MIGNONE PRESENTA, AGLI STUDIOSI ED APPASSIONATI,UNA NUOVA PERLA

Salerno, 2 ottobre 2017 - Contemporaneamente alla XV Convention Nazionale dei Propeller Clubs è uscito il nuovo lavoro dell'avvocato Alfonso Mignone edito dalla Tipografia La Nuova Mezzina di Molfetta, "La riforma portuale di Federico II".

L'Autore, avvocato esperto in diritto marittimo e appassionato di storia, ripercorre le vicende che, nel 1239, portarono all'emanazione di una legislazione di **riordino amministrativo di 11 porti del Regno di Sicilia** considerati strategici per l'export di prodotti agricoli: l'ordinatio novorum portuum. Tali vicende, poco conosciute dagli storici, mettono in risalto la lungimiranza dell'imperatore per la sua straordinaria visione "logistica".

I vecchi porti feudali, ormai in decadenza dopo la caduta dell'Impero Romano d'occidente vengono statalizzati con il ruolo di "far cassa" per l'Erario e il compito è affidato a Portolani e Notai. Nel volume anche un'accenno alla nascita di embrionali forme di defiscalizzazione simili alle odierne "Zes" per incentivare gli investimenti del ceto mercantile veneziano e genovese nel Regno. Federico riforma la vecchia politica fiscale normanna, incoraggiando gli arsenali a costruire nuove navi e creando nuovi mercati con Africa e Oriente musulmano.